

Il quartiere

Marijuana per curare apre a San Lorenzo il primo Canapa Caffè “Rispettiamo la legge”

I gestori: “Chi la usa per motivi di salute potrà assumerla in una sala del locale”
In vendita anche tessuti, cibo e cosmetici

LAURA MARI

Dai cosmetici agli alimenti, dai vestiti ai materiali edili fino agli oggetti artigianali. A descriverlo così sembrerebbe un semplice concept store. Ma se si aggiungono il bar, il ristorante e la sala per il consumo terapeutico del prodotto è già chiaro che siamo oltre al classico locale. In via dello Scalo di San Lorenzo a settembre sarà inaugurato il primo Canapa Caffè di Roma, uno spazio di circa 95 metri quadrati dedicato a una pianta che in Italia fino ad alcuni decenni fa aveva una grande diffusione.

«Oggi purtroppo nel nostro Paese se si parla di canapa si pensa subito alla cannabis o alla marijuana, ma sono parole che non ci piacciono, che testimoniano una mentalità proibizionista e che nulla hanno a che vedere con il nostro progetto», spiega Carlo Monaco, titolare del nuovo indirizzo del quartiere assieme al socio Luigi Mantuano. Entrambi da alcuni anni fanno uso di canapa a scopo terapeutico e alcune settimane fa sono stati arrestati per spaccio. «Ma in tasca avevamo solo il prodotto regolarmente acquistato in farmacia — spiega Monaco —. Per una grave for-

peutica telecamere a circuito chiuso, in modo da poter collaborare con le forze dell'ordine in caso di irregolarità o problemi.

«Ovviamente i pazienti potrebbero fare la loro terapia in casa, ma con il Canapa Caffè vogliamo lanciare un segnale alla so-

cietà civile. Chi utilizza questa pianta per motivi di salute ha il diritto di non nascondersi e di avere un luogo dove farlo, un locale per socializzare», insiste Monaco. Laureato in Scienze della comunicazione con un master in energie rinnovabili, Carlo è da tempo impegnato con le associazioni

anti-proibizioniste. Il socio, Luca, invece è figlio di un imprenditore edile e ha lavorato come operaio e chef. «Informaremo i romani sulla canapa, sul suo utilizzo e sulle sue proprietà — dicono — il locale di San Lorenzo sarà solo il punto di partenza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PROGETTO

IL QUARTIERE

Il Canapa Caffè sarà il primo della capitale (in Italia ne esistono altri due di questo tipo) e aprirà a settembre a San Lorenzo



IL RISTORANTE

Oltre a uno spazio per l'acquisto di prodotti cosmetici e tessuti fatti con la canapa, ci sarà un ristorante con piatti preparati con olio, farina e semi di canapa

LA SALA TERAPEUTICA

Chi possiede una prescrizione medica per il consumo terapeutico della canapa potrà usare una sala dove inalare la sostanza con un vaporizzatore

La “sala medica” avrà delle telecamere di sorveglianza e sarà aperta solo alle persone con prescrizione medica

ma di anoressia nervosa devo utilizzare la canapa, eppure in Italia le forze dell'ordine ancora non sanno come comportarsi nonostante ci sia una legge precisa».

L'idea di aprire un “Hempt bar”, questo il nome dei locali dedicati al mondo di questa pianta, nasce dalla necessità di sensibilizzare l'opinione pubblica rispetto alla canapa terapeutica. In Italia esistono solo altri due locali di questo tipo: uno a Bologna e uno a Napoli. «Nel Canapa Caffè di San Lorenzo ci saranno anche un ristorante con piatti preparati con semi, olio e farina di canapa, un bar, uno spazio con prodotti edili realizzati con la pianta e cosmetici, cibo e tessuti» annunciano i due trentenni. Inoltre, verranno organizzati corsi di cucina, workshop e seminari sulle possibilità dell'utilizzo della canapa in tutti i settori.

E poi ci sarà la piccola sala dedicata al consumo terapeutico della canapa. Una stanza con un vaporizzatore della sostanza. «Tutto si svolgerà in massima sicurezza e rispettando la legge vigente in materia — anticipa Monaco — potranno accedere alla stanza solo pazienti con regolare prescrizione medica e già in possesso del farmaco acquistato nei luoghi previsti dalla normativa italiana». I titolari del locale di San Lorenzo stanno anche valutando se, dal punto di vista della giurisprudenza, sia possibile installare nella sala tera-

SPOLETO59 FESTIVAL DEI 2 MONDI

24 GIUGNO 10 LUGLIO 2016

DIRETTORE
GIORGIO FERRARAOPERA
MUSICA
DANZA
TEATROTIM ROBBINS LIVE
IN UN CONCERTO
STRAORDINARIO
AL TEATRO ROMANO

TIM ROBBINS & FRIENDS 26 GIUGNO - 21.30

TIM ROBBINS chitarra e voce

JACK PINTER sax, fisarmonica, strumenti vari | SHANE BEALES pianoforte, tastiera, chitarra | MILES ROBBINS chitarra
AOIFE NI BHRIAIN violino | NOEL LANGLEY tromba | RORY MCFARLANE contrabbasso, basso | MARTYN BARKER batteria e percussioni
ingegnere del suono ALAN HAGGARTY | produzione THE ACTORS' GANG | in collaborazione con CHANGE PERFORMING ARTSBIGLIETTI € 35,00
under 30 € 17,00
over 65 € 28,00

INFO +39 0743 776444

festivaldispoletto.com

Promosso da
Ministero dei Beni
e delle Attività Culturali e del Turismo
Regione Umbria | Comune di Spoleto
Camera di Commercio di Perugiamain
partnerFONDAZIONE
CASA DI RICERCA
DI SPOLETOmain
partnerFONDAZIONE
CARLA FENDIpremium
partnerBattica
Popolare
di Spoletoofficial
sponsor

Fondo di Ricerca d'Arte

MONINI

official car

project
sponsor

Posteitaliane

main media
supporter

Rai

Rai Cultura
Rai News 24
Rai Radio 3main media
partnerla Repubblica
AD

VOGUE

Il Messaggero
CONFERENZAin
collaborazioneCASSA DI RISPARMIO
DELL'UMBRIA